Contents liste available at Cib.Unibo

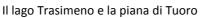
AlmaTourism

Journal homepage: www.almatourism.cib.unibo.it

Impatto socio-economico e territorio delle itinerari culturali: il Cammino di Annibale tra battaglie e paesaggio. La Winter School di Tuoro sul Trasimeno

Curiazi, R..*
Dipartimento di Discipline Storiche, Antropologiche e
Geografiche, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna,
Italia

Dal 14 al 17 gennaio 2010 si è tenuta in Umbria l'escursione didattica (field trip) rientrante nel progetto "L'impatto socio-economico e territoriale degli itinerari culturali: il cammino di Annibale tra battaglie e paesaggi, a completamento del corso "Turismo ed Heritage" della laurea specialistica di Economia e Management del Turismo, attivata presso la Facoltà di Economia (sede di Rimini).





(R.Curiazi)

www.almatourism.cib.unibo.it

^{*} Tel.:+39 0512097465; cell. +39 3392455414; email address roberta.curiazi@gmail.com

L'evento ha visto la partecipazione di 15 studenti dell'Ateneo bolognese, recatisi a Tuoro sul Trasimeno, ospiti del Comune umbro, al fine di effettuare uno studio completo del *milieu* turistico-territoriale locale. Il Comune di Tuoro, già da decenni impegnato nel mettere in valore le qualità più significative del proprio territorio, ha infatti recentemente scelto di promuovere un turismo di tipo culturale, reinvestendo su una valorizzazione a fini culturali e turistico-didattici dei luoghi nei quali si svolse la famosa Battaglia del Trasimeno (217 a.C), a fronte di un costante incremento delle presenze turistiche registrato negli ultimi anni.

Insieme a due docenti – Fiorella Dallari e Patrizia Battilani - e due tutor accademici – Davide Bagnaresi e Roberta Curiazi -, gli studenti hanno svolto un'attività di ricerca sul terreno volta a stimare e valutare possibili scenari turistici e l'impatto socio-economico e territoriale della messa in rete della località di Tuoro nell'ambito dell'itinerario culturale "Il cammino di Annibale", associato all'Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa "La Rotta dei Fenici". L'evento ha visto anche la partecipazione di Giovanni Brizzi e Daniela Calanca, dell'Ateneo di Bologna, e di Ermanno Gambini, dell'Università di Perugia. Inoltre l'iniziativa è stata seguita dal Dott. Antonio Barone, Direttore della Rotta dei Fenici – e, pertanto, inserita nel calendario delle attività del Dialogo EuroMediterraneo sulla Rotta dei Fenici per le tematiche dell'educazione-formazione permanente per le università e per gli operatori di settore -, e da un gruppo di osservatori esterni, composto da giornalisti, tour operator di settore e delegati dell'ANA – Associazione Nazionale Archeologi, nell'ambito delle iniziative previste dall'Accordo di Valorizzazione firmato con il Ministero Beni e Attività Culturali e del programma di attività educativo-pedagogiche denominato "Accademia dell'Heritage".



(R.Curiazi)

Le quattro giornate si sono articolate secondo un programma che alternasse la visita/conoscenza diretta del territorio a momenti di studio/riflessione, durante i quali gli studenti hanno potuto confrontarsi con operatori turistici locali e con tutti gli attori che, a vario grado, hanno contribuito e stanno contribuendo alla valorizzazione ed allo sviluppo del comune umbro.

Nel pomeriggio della prima giornata, dopo il saluto di Mario Bocerani, sindaco di Tuoro sul Trasimeno ed una presentazione del progetto e delle sue finalità, ha avuto luogo una prima riunione di coordinamento e di introduzione del piano di ricerca, a cui ha fatto seguito la suddivisione degli studenti in quattro gruppi di lavoro deputati ad effettuare interviste ad operatori del settore turistico, rappresentanti delle istituzioni locali ed esperti coinvolti nel progetto.





(R.Curiazi)

L'isola Maggiore



(R.Curiazi)

La seconda giornata è stata dedicata ad un *fieldwork*, col trasferimento nelle diverse località selezionate dal Comune e la visita ai luoghi della battaglia, sotto la guida di Giovanni Brizzi ed Ermanno Gambini. Nel pomeriggio, dopo una visita ad alcuni siti di interesse storico, nel prestigioso Palazzo del Capra, sede del Centro nevralgico del progetto "Annibale al Trasimeno", si è tenuta la proiezione del dvd dedicato alla ricostruzione in animazione 3D della battaglia. Alla proiezione ha fatto seguito una sessione di interviste che ha visto gli studenti confrontarsi con altri attori presenti all'iniziativa e coinvolti attivamente nel progetto.

L'isola Maggiore (R.Curiazi)



La terza giornata si è aperta con una mattinata di visita all'Isola Maggiore del Lago Trasimeno, centro turistico particolarmente frequentato grazie al patrimonio di tradizioni culturali e di interesse architettonico, religioso e naturalistico che lo contraddistinguono. La fase operativa

prevista per il pomeriggio ha invece visto gli studenti impegnati in una sessione autonoma di lavoro finalizzata all'elaborazione di progetti e di relazioni sulla base dei dati e delle informazioni raccolte sul terreno e nel corso delle interviste con gli attori locali impegnati nel progetto.

Nella mattinata della quarta ed ultima giornata gli studenti, riuniti nuovamente in gruppi di lavoro, hanno esposto una prima relazione sull'operato svolto durante le quattro giornate di ricerca sul campo, ripercorrendo i tratti salienti delle interviste effettuate e proponendo una prima interpretazione analitica della realtà oggetto di studio.

In ogni tappa del percorso di analisi del territorio i quindici studenti sono stati supportati e coadiuvati dalla costante presenza di esperti (accademici e non) e di rappresentanti locali - tra cui il Dott. Lorenzo Borgia, Assessore alla Cultura del Comune di Tuoro -, che hanno svolto un'importante azione di esemplificazione e di lettura della complessità territoriale nel suo insieme. La stessa "esperienza diretta" del territorio ha funto da volano per la realizzazione di proposte di azione strettamente connesse alle finalità dell'escursione: permettere agli studenti di sviluppare capacità analitiche e di sintesi e di confrontarsi con le difficoltà legate alla misurazione empirica degli effetti e degli impatti del turismo a scala territoriale; creare un set di indicatori utili al monitoraggio degli effetti socio-economici dell'adesione ad iniziative di marketing turistico territoriale; consentire agli studenti di formulare proposte innovative per il settore di studio (nuovi prodotti turistici) che garantiscano, sul lungo periodo, uno sviluppo continuo e duraturo del territorio, pensato e strutturato, cioè, sulla base delle caratteristiche che lo contraddistinguono e che ne delineano la specificità.



(R.Curiazi)